



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web imercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2021-22

so
LE
A. *[signature]*
Ref.



INDICE

PREMESSA	pg. 5
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	pg. 7
Art. 2 - Interpretazione autentica e procedure di raffreddamento e conciliazione	pg. 7
Art. 3 - Monitoraggio, verifica e riesame in itinere	pg. 7
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	
Art. 4 - Obiettivi e strumenti	pg. 8
Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	pg. 8
Art. 6 - Informazione	pg. 9
Art. 7 - Confronto	pg. 9
Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa	pg. 9
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	
Art. 9 - Attività e agibilità sindacale	pg. 11
Art. 10 - Diritto di accesso agli atti e trasparenza	pg. 11
Art. 11 - Assemblee sindacali in orario di lavoro	pg. 12
Art. 12 - Procedure in caso di sciopero	pg. 13
Art. 13 - Contingente minimo personale ATA in caso di sciopero	pg. 15
Art. 14 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti	pg. 16
Art. 15 - Referendum	pg. 17
TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO - PERSONALE DOCENTE E ATA	
CAPO I – PERSONALE DOCENTE	
Art. 16 - Orario di insegnamento	pg. 17
Art. 17 - Ricevimento individuale genitori	pg. 18
Art. 18 - Sostituzione dei docenti per periodi brevi	pg. 18
CAPO II – PERSONALE ATA	
Art. 19 - Atti preliminari	pg. 19
Art. 20 - Settori di lavoro	pg. 19
Art. 21 - Orario di lavoro e definizione dei turni	pg. 19
CAPO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
Art. 22 - Prestazioni aggiuntive e collaborazione plurime del personale docente	pg. 20



Art. 23 - Prestazioni aggiuntive (ore aggiuntive ed intensificazione delle attività) e collaborazioni plurime del personale ATA	pg. 20
--	--------

CAPO IV - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	pg. 21
Art. 25 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	pg. 22
Art. 26 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	pg. 22

TITOLO IV - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Principi generali	pg. 23
Art. 28 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	pg. 23
Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	pg. 25
Art. 30 - Individuazione dei componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione	pg. 25
Art. 31 - Riunione periodica	pg. 26
Art. 32 - Doveri e diritti dei lavoratori	pg. 27
Art. 33 - Informazione, formazione e aggiornamento	pg. 27
Art. 34 - Esercitazioni e prove di evacuazione	pg. 28
Art. 35 - Attuazione del Protocollo di sicurezza per la gestione dell'emergenza epidemiologica/ Pandemica Covid-19	pg. 28
Art. 36 - Rapporti con l'Ente Locale	pg. 29

TITOLO V – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 37 - Finalizzazione del salario accessorio	pg. 30
Art. 38 - Fondo per il salario accessorio del personale	pg. 30
Art. 39 - Fondi finalizzati 2021/22	pg. 31
Art. 40 - Economie del MOF 2020/21	pg. 31
Art. 41 - Fondo per la valorizzazione del merito del personale	pg. 32

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 42 - Attività da incentivare con il Fondo dell'Istituzione Scolastica	pg. 33
Art. 43 - Risorse del FIS 2021/22 e incrementi con economie 2020/21 e Bonus premiale	pg. 34
Art. 44 - Fondo riservato ai Collaboratori del Dirigente e all'indennità di direzione del DSGA	pg. 35
Art. 45 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica	pg. 35
Art. 46 - Fondo riservato al Personale Docente - Criteri e modalità di utilizzo del FIS	pg. 36
Art. 47 - Ripartizione del FIS docenti	pg. 36
Art. 48 - Fondo riservato al personale ATA – Criteri e modalità di utilizzo del FIS	pg. 38
Art. 49 - Ripartizione del FIS ATA	pg. 38
Art. 50 - Riepilogo degli stanziamenti relativi al FIS	pg. 39

[Handwritten signatures: "fey", "SA", "SE", "Fef." and "SP"]



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it;e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

Art. 51 - Conferimento degli incarichi	pg. 40
Art. 52 - Modalità di documentazione delle ore aggiuntive	pg. 41
Art. 53 - Fondo riservato alle Funzioni Strumentali: criteri di ripartizione	pg. 41
Art. 54 - Fondo riservato agli Incarichi specifici ATA: criteri di ripartizione	pg. 43
Art. 55 - Fondo riservato alle Aree a rischio, a forte flusso immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	pg. 44
Art. 56 - Sintesi dell'utilizzo delle Economie del MOF 2020/21	pg. 44
Art. 57 - Compensi del Direttore SGA	pg. 45
Art. 58 - Compensi per Docenti e ATA per attività finanziate con altre risorse	pg. 45

TITOLO VI – NORME TRANSITORIE FINALI

Art. 59 - Variazioni della situazione	pg. 46
Art. 60 - Clausola di salvaguardia finanziaria	pg. 46
Art. 61 - Natura premiale della retribuzione accessoria	pg. 47



L'anno 2022, il giorno 20 del mese di luglio, presso l'Istituto Comprensivo "R.Sanzio" di Mercatino Conca (PU), in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto,

tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Anna Maria Marinai, e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU, eletta all'interno dell'Istituzione Scolastica, e dalle OO.SS. territoriali, si stipula la seguente **Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto triennale** per la disciplina delle materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c), da c1 a c9, del CCNL 2016-18.

PREMESSA

La presente Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto è stipulata anche tenendo presente le norme derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica/pandemica Covid-19, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, fino al 31 marzo 2022, che ha fortemente condizionato, nella tipologia, nelle modalità di prestazione e nella tempistica, le attività didattiche e gestionali-amministrative dell'Istituzione Scolastica, nonché prorogato tutti gli adempimenti contabili-finanziari rispetto a quanto previsto dal D.I. n. 129/2018.

Tante le novità organizzative, sia didattiche che amministrative, che hanno apportato alcuni cambiamenti alla fisionomia delle prestazioni lavorative e quindi anche alla struttura della precedente Ipotesi di Contratto Integrativo triennale (2018/20-2019/20-2020-21).

Tra queste, la didattica a distanza, prevista dal D.L. n. 22 dell'08 aprile 2020, sebbene nel corso dell'anno scolastico 2021-22 sia stata attivata solo per gli alunni e le alunne fragili, o in quarantena o in isolamento fiduciario; lo smart working, modalità di prestazione lavorativa introdotta dal D.L. n.18 del 17 marzo 2020, è stato autorizzato nel corrente anno scolastico solo per il personale in quarantena e per i "lavoratori fragili"; il protocollo di sicurezza per le attività in presenza e per la regolamentazione degli accessi nell'Istituto da parte di "esterni"; i cambiamenti di alcuni istituti contrattuali in tema di congedi (malattia ordinaria e malattia da Covid-19, congedi parentali per assistere i figli minorenni affetti da Covid-19); l'organico Covid-19, ecc....

In merito alle risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2, del CCNL 2016-18, destinate alla remunerazione dei compensi accessori del personale scolastico, sono confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa" (M.O.F.).

Il MOF è così costituito: Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS), Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici del personale ATA, ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ore eccedenti del personale insegnante di Educazione Fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, misure incentivanti per i progetti relativi alle "aree a rischio, a forte flusso immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, risorse di cui all'art. 1, comma 126, della Legge n.107/2015 per la valorizzazione del personale docente, risorse di cui all'art.1, comma 592, della Legge n. 205/2017.



In merito all'entità di tali risorse, esse sono state definite per il presente anno scolastico 2021-22, dall'Ipotesi di CCNI siglata dal Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS. in data 22/09/2021 e comunicate a questa Istituzione Scolastica con la nota M.I., prot. n. 21503 del 30/09/2021.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, dell' Ipotesi di CCNI del 22/09/2021, "resta ferma la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire con la Contrattazione Integrativa di Istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti", comprese le eventuali risorse del MOF, "anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018".

Riguardo le finalità delle risorse del FIS, in sede di contrattazione devono essere rispettati i vincoli di cui all'articolo 2, comma 5, del CCNL 7/8/2014: in particolare si deve garantire "*un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni*". Una quota del Fondo deve essere destinata a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale ATA (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici), come disposto dall'articolo 1, comma 332 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di stabilità 2015*).

Inoltre, le risorse per la valorizzazione del personale scolastico di cui all'art.1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio per il 2020), sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa in favore di tutto il personale scolastico, docente e ATA, senza ulteriore vincolo di destinazione.

La presente Ipotesi di Contratto è stata concordata e stipulata con la RSU neo-eletta nel mese di Aprile 2022. Non è stato possibile aprire il tavolo contrattuale in epoca precedente al rinnovo della RSU poiché la Rappresentanza Sindacale Unitaria preesistente è decaduta per trasferimento di più del 50 % degli eletti. In particolare un componente della RSU ha avuto il trasferimento due anni fa e l'altro, nel corrente anno scolastico, è stato utilizzato in altro profilo ATA presso un altro Istituto Scolastico.

AA. AE Ff
SP

Ben



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" di Mercatino Conca.
2. Il presente Contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente Contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno di riferimento in scadenza, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
4. Il presente Contratto può essere modificato in qualunque momento o per accordo tra le parti o a seguito di adeguamento a norme imperative. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della clausola (o delle clausole) controversa che rende necessaria l'interpretazione.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1 per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole (o della clausola), oggetto di controversia. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola (o le clausole) controversa/e sin dall'inizio della vigenza del Contratto.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del Contratto

1. La verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

SA A. LE Fef



TITOLO II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle Relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Istituzione Scolastica, senza oneri per la Scuola.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della Contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine. La richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. Le riunioni avranno luogo in orari compatibili con le esigenze di servizio delle RSU, che potranno fruiranno a tal fine dei permessi sindacali previsti.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il Rappresentante può essere designato anche all'interno del

SP

J.A.

AE

Fof.



restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art.5, c.4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art.5, c.4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.22, c.9, lett.b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.22, c.9, lett.b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art.22, c.8, lett.b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.22, c.8, lett.b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22, c.8, lett. b4).

Art. 8 - Oggetto della Contrattazione Integrativa

1. La Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 51 e più in generale all'articolo n. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001.

SP J.A. AE Fef.



3. Costituiscono oggetto del presente Contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, indicate accanto ad ogni voce:
- a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22, c. 4, lett. c1);
 - b. criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto (art. 22, c. 4, lett. c2);
 - c. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'Alternanza Scuola-Lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. c3);
 - d. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della Legge n.107/2015 (art. 22, c. 4, lett. c4);
 - e. criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990 (art. 22, c. 4, lett. c5);
 - f. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, c. 4, lett. c6);
 - g. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di Formazione dei docenti (art. 22, c. 4, lett. c7);
 - h. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22, c. 4, lett. c8);
 - i. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22, c. 4, lett. c9).

82



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività e agibilità sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale situata nell'atrio della sede centrale e dei singoli plessi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Alla RSU è consentito per motivi di carattere sindacale di comunicare verbalmente con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro e la salvaguardia della funzionalità dei servizi. La comunicazione interna può avvenire, oltre che verbalmente, anche con stampati consegnati dalla RSU ad personam o diramati all'interno dell'Istituto: la RSU può utilizzare gratuitamente le attrezzature, telefono, fax, fotocopiatrice, personal computer e la rete telematica.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali scolastici, l'Aula Magna per le Assemblee di Istituto, o altro locale da individuare in caso di necessità, concordando con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 - Diritto di accesso agli atti e trasparenza

1. La R.S.U. e le OO.SS. territoriali, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso agli atti della Scuola su tutte le materie di informazione e di contrattazione, previa richiesta al Dirigente Scolastico.
2. In sede di informazione successiva sull'utilizzazione del F.I.S., alla RSU sarà consegnato lo schema riassuntivo riportante l'avvenuta ripartizione delle risorse tra le attività/progetti, così come contrattato e, separatamente, l'elenco nominativo del personale destinatario dei compensi; l'elenco con i nominativi e i corrispondenti compensi individuali dovrà essere richiesto dai componenti della RSU con regolare richiesta di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/90, con la conseguente assunzione di responsabilità in merito al divieto di pubblicazione.
3. Al fine di rendere maggiormente trasparenti, rapidi ed efficaci gli incontri, sarà possibile lo scambio di materiali in bozza tra le RSU e il Dirigente Scolastico anche tramite posta elettronica, con il divieto di pubblicare le bozze preparatorie degli atti finali.

SP

AE

J.A. Foj

fu



Art. 11 - Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento e la partecipazione alle Assemblee sindacali che si effettuano in orario di servizio sono regolati dalla vigente normativa e, in particolare, dall'art. 23 del CCNL 2016-18 e dall'art. 2 del CCNQ 07/08/98, ai quali si rimanda integralmente.
2. La richiesta di Assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno **6 giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, con affissione all'albo, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di Assemblea vanno specificati l'Ordine del Giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla Scuola.
4. Per lo svolgimento delle Assemblee è concesso l'uso dell'Aula Magna dell'Istituto.
5. L'indizione dell'Assemblea viene comunicata dal Dirigente Scolastico al personale tramite circolare almeno quattro giorni prima; l'adesione da parte del personale va espressa con almeno due giorni di anticipo, in forma scritta, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di variazione oraria o interruzione delle lezioni. La comunicazione di adesione all'Assemblea farà fede ai fini del computo del monte ore individuale inerente i permessi sindacali ed è irrevocabile. La mancata comunicazione, invece, implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale del comparto Scuola con Contratto a T.D. e a T.I. ha diritto a partecipare ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, per complessive **10 ore annuali pro-capite**, senza decurtazione della retribuzione.
7. La durata delle Assemblee in orario di servizio:
 - se coinvolge dipendenti solo di una singola scuola è di 2 ore;
 - se l'Assemblea ha carattere territoriale o comunque coinvolgente dipendenti di 2 o più Istituzioni Scolastiche, è di 3 ore comprensive dei tempi necessari (max 30') per il raggiungimento della sede dell'Assemblea e per l'eventuale ritorno alla sede di servizio.
8. Il personale che partecipa all'Assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
9. Non possono essere indette Assemblee sindacali in concomitanza di esami o scrutini.
10. Il Dirigente Scolastico per le Assemblee in cui è coinvolto il personale docente, modifica o sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'Assemblea e avverte le famiglie interessate.
11. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orario (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero, permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo.
12. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'Assemblea riguardi anche il personale ATA, il Dirigente Scolastico deve comunque assicurare i servizi minimi essenziali con la



costituzione di un contingente minimo di personale per la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale e dei plessi, per le funzioni amministrative essenziali, per il servizio mensa laddove previsto.

Il **contingente minimo** è così costituito:

- n.1 unità di personale ausiliario (collaboratori scolastici) nella sede centrale e nei plessi;
- n.1 unità di personale amministrativo nella sede centrale.

13. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali va effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, in via prioritaria tra il personale ATA che non aderisce all'Assemblea, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. In caso di adesione totale, si adotterà una turnazione equa da effettuarsi secondo il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 - Procedure in caso di sciopero

1. Ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (*di seguito Accordo*), stipulato il 2 dicembre 2020 tra l'ARAN e le OO.SS. e Confederazioni sindacali nazionali, in attuazione della Legge n. 146/90, modificata dalla Legge n. 83/2000, la comunicazione della proclamazione di qualsiasi azione di sciopero da parte delle strutture e rappresentanze sindacali deve avvenire con **un preavviso non inferiore a 10 giorni** e deve contenere l'indicazione se lo sciopero sia indetto per l'intera giornata oppure se sia indetto per un periodo più breve nonché le **motivazioni** dell'astensione collettiva dal lavoro.
2. In caso di revoca di uno sciopero indetto in precedenza, le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione alle Amministrazioni, al fine di garantire la regolarità al servizio per il periodo temporale interessato dallo sciopero stesso.
3. In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nelle Istituzioni scolastiche ed educative sono disciplinati dal comma 6 dell'art. 10 dell'Accordo, con le precisazioni che seguono:
 - atteso che l'effettiva garanzia del diritto all'istruzione e all'attività educativa si ottiene solo se non viene compromessa l'efficacia dell'anno scolastico, espressa in giorni, nelle Istituzioni Scolastiche ed educative gli scioperi, inclusi quelli brevi di cui alla successiva lettera b), non possono superare nel corso di ciascun anno scolastico il **limite di 40 ore individuali** (equivalenti a 8 giorni per anno scolastico) nelle scuole materne e primarie e di **60 ore annue individuali** (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico) negli altri ordini e gradi di istruzione. Deve comunque essere assicurata l'erogazione nell'anno scolastico di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe;
 - in deroga a quanto previsto al comma 4, lett. c), nelle Istituzioni Scolastiche ed educative gli scioperi brevi - che sono alternativi rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata - possono essere effettuati soltanto nella prima oppure nell'ultima ora di lezione o di attività educative,

sf AE JA Ref



o di servizio per il personale ATA; in caso di organizzazione delle attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano; la proclamazione dello sciopero breve deve essere puntuale; deve essere precisato se lo sciopero riguarda la prima oppure l'ultima ora di lezione, non essendo consentita la formula alternativa; gli scioperi brevi sono computabili ai fini del raggiungimento dei tetti di cui alla lettera a); a tal fine 5 ore di sciopero breve corrispondono ad una giornata di sciopero; la durata degli scioperi brevi per le attività funzionali all'insegnamento deve essere stabilita con riferimento all'orario predeterminato in sede di programmazione;

- gli scioperi effettuati in concomitanza con le **iscrizioni** degli alunni, dovranno garantirne comunque l'efficace svolgimento e **non potranno comportare un differimento oltre il terzo giorno successivo alle date previste come terminali** delle operazioni relative alle disposizioni ministeriali;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a 5 giorni** rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini finali non devono differirne la conclusione** nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli **Esami conclusivi dei cicli di istruzione**; negli altri casi, i predetti scioperi **non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni** rispetto alla scadenza programmata della conclusione;
 - in aggiunta a quanto previsto dal comma 4, non possono essere proclamati scioperi:
 - dall'1 al 5 settembre;
 - nei tre giorni successivi alla ripresa delle attività didattiche dopo la pausa natalizia o pasquale.
4. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico invita in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, **entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.** La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile. Eventuali richieste di revoche da parte del personale, equivale infatti ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.
5. **L'Istituzione Scolastica comunica alle famiglie** nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), **almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero**, le seguenti informazioni:

SP

ME

J.A.

F.d.



- a) l'indicazione delle Organizzazioni Sindacali che hanno proclamato l'azione di sciopero, le motivazioni poste a base della vertenza di cui all'art. 10, comma 1, dell'Accordo, unitamente ai dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale, alle percentuali di voti, in rapporto al totale degli aventi diritto al voto, ottenuti da tali Organizzazioni Sindacali nelle ultima elezione delle RSU avvenuta nell'Istituzione Scolastica, nonché alle percentuali di adesione registrate, a livello di Istituzione Scolastica, nel corso di tutte le astensioni proclamate nell'anno scolastico in corso ed in quello precedente, con l'indicazione delle sigle sindacali che hanno indetto tali astensioni o vi hanno aderito;
- b) l'elenco dei servizi che saranno comunque garantiti;
- c) l'elenco dei servizi di cui si prevede l'erogazione, anche sulla base delle comunicazioni rese ai sensi del comma 4 e/o delle informazioni di cui alla lett. a).
6. Il Dirigente Scolastico, nell'eventualità che non sia in grado di provvedere anticipatamente ad adattamenti d'orario, può disporre la presenza a scuola all'ora di inizio delle lezioni di tutti i docenti in servizio in quel giorno, o dei docenti che non hanno fornito comunicazione volontaria per organizzare il servizio scolastico, sempre nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente.

Art. 13 - Contingente minimo personale ATA in caso di sciopero

1. In forza del nuovo Protocollo di Intesa per lo sciopero stipulato tra il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca per la individuazione dei contingenti minimi di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili - in ottemperanza a quanto stabilito dai punti A, B e C dell'articolo 2, comma 2, dell'Accordo Nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento in caso di sciopero del comparto istruzione e ricerca, siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 8, del 12 Gennaio 2021, le prestazioni indispensabili che il personale A.T.A. deve garantire in caso di sciopero sono le seguenti:
- **Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali:**
 - n.1 Assistente Amministrativo, n.1 collaboratore scolastico
 - **Adempimenti necessari al pagamento degli stipendi, delle pensioni ed il versamento dei contributi previdenziali:**
 - il Direttore SGA, n.1 Assistente Amministrativo, n.1 collaboratore scolastico.
 - **Vigilanza sui minori durante servizi di refezione**
 - n.1 collaboratore scolastico per ciascuno dei 4 plessi della Scuola dell'Infanzia.
2. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al

bla

AE JA

SP

Fof.

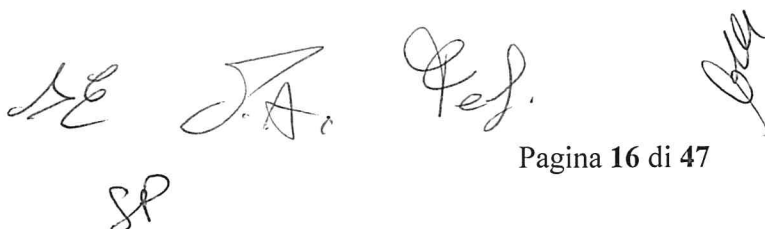


precedente comma 1, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Accordo.

3. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
 - b. in subordine, rotazione secondo l'ordine alfabetico (partendo dalle lettera A) nel caso di adesione allo sciopero di tutto il personale.
4. **I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.** Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione fornita ai sensi del comma 4 dell'art. 3 dell'Accordo, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore.
5. I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute dello stipendio.
6. Il Dirigente Scolastico e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

Art. 14 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a **25 minuti e 30 secondi** per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU, in ottemperanza alla Nota ministeriale prot. n. 26959 del 24.12.2012, e comunicato alla RSU.
2. Per l'anno scolastico 2021/22 il monte ore disponibile è pari a **23 ore, 22 min. e 30 sec. (55 unità di personale in servizio a tempo indeterminato x 25 min e 30 sec)**. Tale monte ore, nonché la distribuzione tra i componenti della RSU, è gestito autonomamente dalla stessa, nel rispetto del tetto massimo e delle norme contrattuali nazionali, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di **otto giorni l'anno**, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata dall'organizzazione sindacale al Dirigente, di norma, tre giorni prima.





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

Art. 15 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I – PERSONALE DOCENTE

Art. 16 - Orario di insegnamento

1. L'orario di lavoro del personale docente viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, su sei giorni per la Scuola Secondaria di I grado e riflette i criteri di flessibilità organizzativa e didattica approvati dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF.
2. L'offerta formativa, per la parte ministeriale del curriculum obbligatorio, opzionale e facoltativo, e extracurricolare facoltativo, si articola in un tempo scuola pari a:
 - 40 unità orarie di 60 min. per la Scuola dell'Infanzia
 - 27 unità orarie di 60 min. per la Scuola Primaria
 - 30 unità orarie per la Scuola Secondaria di I grado, corrispondenti, per quest'ultima, a 36 unità settimanali d'insegnamento da 50 min., sulla base della flessibilità oraria adottata.
3. Nel corrente anno scolastico, per garantire l'osservanza delle norme anti-Covid 19, le lezioni si tengono con il seguente orario:
 - **Scuola dell' Infanzia** → *Plessi di Fratte - Monte Grimano Terme - Mercatino Conca - Monte Cerignone:*
 - dal lunedì al venerdì: ore 08:00 – 16:00
 - sabato → lezioni sospese in tutte i plessi
 - **Scuola Primaria** → *Plessi di Fratte - Monte Cerignone - Monte Grimano Terme - Mercatino Conca:*

HE J.A.

Ref.

SA



○ dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – 13:00

○ mercoledì: ore 14:00 - 16:00

○ sabato → lezioni sospese in tutte i plessi

▪ **Scuola Secondaria 1^ grado - Plesso di Mercatino Conca**

○ dal lunedì al sabato: ore 08.10 – 13:25

L'orario delle lezioni prevede un tempo-scuola di 30 ore settimanali, distribuite su sei giorni, con l'utilizzo dell'istituto della "flessibilità oraria" e l'adozione dell'unità oraria flessibile, pari a 50'. La restituzione delle "ore residue" derivanti dalla flessibilità dovrà essere effettuata in attività curriculari (sostituzione colleghi assenti, visite guidate, recupero e potenziamento degli apprendimenti, simulazioni prove INVALSI e prove d'Esame, prove INVALSI); le ore residue devono essere rendicontate da ogni docente su apposito modulo disponibile sul sito dell'Istituto.

Le lezioni, che si tengono in orario antimeridiano e si articolano su 6 unità orarie giornaliere di 50', hanno inizio alle ore 08:10 e terminano alle ore 13:25.

4. Gli impegni pomeridiani relativi ad attività funzionali all'insegnamento saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

Art. 17 - Ricevimento individuale dei genitori

- Ogni docente mette a disposizione un'ora alla settimana per il ricevimento dei genitori:
 - nella Scuola Secondaria di I grado → un'ora mensile, nella prima e terza settimana completa di ogni mese;
 - nella Scuola Primaria e dell'Infanzia → un'ora settimanale.
- Nel corrente anno scolastico il ricevimento dei genitori è svolto sia on line, su piattaforma Meet, che in presenza.

Art. 18 - Sostituzione dei docenti per periodi brevi

- La sostituzione dei docenti per periodi brevi sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

Scuola dell'Infanzia

- docenti con ore da restituire (permessi brevi);
- docenti dell'organico di potenziamento della Scuola dell'Infanzia.

Scuola Primaria

- docenti con ore da restituire (permessi brevi)
- docenti dell'organico di potenziamento e docenti con ore di contemporaneità/compresenza, secondo i piani di sostituzione redatti dai singoli plessi;



- c) docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità a sostituire oltre l'orario di servizio;
- d) docenti di sostegno (solo in casi di emergenza e in via del tutto residuale).

Scuola Secondaria di I grado

- a) docenti con ore a disposizione per completamento orario;
- b) docenti con ore da restituire (permessi brevi, ore a recupero per la "flessibilità oraria", ecc...)
- c) docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità a sostituire oltre l'orario di servizio, secondo le seguenti priorità:
 - docenti di classe;
 - docenti della stessa disciplina;
 - docenti di altre classi e/o di altre discipline (in via eccezionale e residuale anche i docenti di sostegno).

CAPO II – PERSONALE ATA

Art. 19 - Atti preliminari

1. All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:
 - a) il Dirigente Scolastico stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei settori di lavoro per le diverse professionalità;
 - b) il DSGA, sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente, formula una proposta di Piano annuale delle Attività per il personale ATA - amministrativo e ausiliario, successivamente approvato dal Dirigente Scolastico con determina dirigenziale.

Art. 20 - Settori di lavoro

1. La gestione e l'affidamento dei settori al personale amministrativo, i plessi e i reparti al personale ausiliario si ispirano al principio di flessibilità organizzativa che contempla e richiede la piena collaborazione, l'interazione e la compartecipazione di tutti gli addetti.
2. I settori saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica, tenendo conto delle diverse professionalità.
3. L'assegnazione ai settori vale di norma per l'intero anno scolastico, salvo casi eccezionali.

Art. 21 - Orario di lavoro e definizione dei turni

1. L'orario di lavoro (36 ore settimanali) è di norma stabilito per l'intero anno scolastico.

SP AE J.A. Ref. 
Pagina 19 di 47



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

2. Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle esigenze di servizio che delle necessità dei lavoratori.
3. L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e di tutte le riunioni degli OO. CC.

CAPO III

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22 - Prestazioni aggiuntive e collaborazione plurime del personale docente

1. Le prestazioni aggiuntive del personale docente, al di fuori del proprio orario di servizio obbligatorio, devono essere autorizzate dal Dirigente tramite formale incarico.
2. Le ore aggiuntive svolte sono remunerate con il Fondo dell'Istituzione Scolastica o con fondi finalizzati alle specifiche attività; la retribuzione oraria è stabilita dal CCNL. Nel caso di incapienza dei fondi, le ore di non insegnamento possono essere remunerate anche in forma forfetaria.
3. E' data tuttavia facoltà al docente di recuperare, in alternativa al pagamento, nei limiti contrattuali relativi ai congedi del personale docente, previo accordo con il Dirigente Scolastico e compatibilmente con le esigenze di servizio, le ore eccedenti prestate (banca ore).
4. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall' art. 35 del CCNL del comparto Scuola 2006/2009. Può altresì autorizzare i docenti dell'Istituto a prestare attività di collaborazione con altre Scuole, previa formale richiesta.
5. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 23 - Prestazioni aggiuntive (ore aggiuntive ed intensificazione delle attività) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

SP

LE JA

Fef

du



4. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive da parte del Dirigente si terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - disponibilità espressa dal personale;
 - graduatoria interna.
5. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra Istituzione Scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Parimenti può autorizzare il personale ATA dell'Istituto a prestare attività di collaborazione con altre scuole, previa formale richiesta.
6. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico e dove si svolgono le attività.

CAPO IV

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a) l'orario di entrata potrà essere posticipato al massimo di 10 min e non potrà comunque essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b) l'orario di uscita potrà essere anticipato al massimo di 10 min.
3. Il personale ATA della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria nel periodo dell'attività scolastica distribuisce l'orario di servizio settimanale su 5 giorni, mentre il personale ATA della Scuola Secondaria di I grado lo distribuisce su 6 giorni.
Nei periodi di sospensione delle lezioni l'orario di servizio settimanale di tutto il personale del ATA è invece distribuito su 6 giorni.

SP LE JA Fef. Jm



**Art. 25 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro
in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico, con un anticipo di 5 giorni (3 giorni in caso di convocazioni di urgenza o 24/48 ore in caso di convocazione ad horas); con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Il personale è tenuto al controllo giornaliero delle comunicazioni, almeno prima dell'inizio delle lezioni del giorno (ore 8:00).
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (necessità di sostituzione di colleghi assenti nel caso di improvvise assenze del personale, situazioni di emergenza dovute a eventi atmosferici eccezionali o sismici, ecc...).

Art. 26

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche
e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico formazione del personale interessato.
2. Nel Piano della formazione del personale, docente e ATA, parte integrante del PTOF 2019-22, in coerenza con le priorità strategiche formative del Piano Nazionale della formazione, individuate per il nostro Istituto in base al Rapporto di Autovalutazione, e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), sono previsti corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
3. Tale formazione va inteso/a come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA ed è obbligatoria almeno per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

SP *SE* *J.A.* *Ref* *[Signature]*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

TITOLO IV

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Principi generali

1. Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della RSU e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri Enti o privati, nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.
2. Le linee guida sono individuabili in attività di:
 - a. monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
 - b. monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi per i minorenni;
 - c. individuazione dei rischi di interferenza con eventuali lavori ad opera di Ditte esterne che possono svolgersi all'interno della scuola, con l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI);
 - d. eliminazione dei rischi o quantomeno la loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
 - e. attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
 - f. verifica delle misure igieniche, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione e organizzazione delle prove di evacuazione;
 - g. definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione dei lavoratori.

Art. 28 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il nominativo deve essere comunicato a tutti i lavoratori in servizio.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto.

SP *SE* *J.A.* *P.S.*



3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento/formazione specifico, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.81/2008.
4. Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D. Lgs. n. 81/2009. Nell'espletamento delle sue funzioni il RLS promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnala i rischi individuati nel corso della sua attività. Inoltre partecipa alla riunione periodica di prevenzione e prevenzione dei rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.

In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
- ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi e al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto;
- chiedere la convocazione di un'apposita riunione;
- ricevere l'informativa in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati dal datore di lavoro;
- ricevere una formazione specifica attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

5. Il RLS è consultato preventivamente in ordine:

- alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda, ovvero nell'unità produttiva;
- alla designazione del RSPP e degli addetti al Servizio di Prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori, alla nomina del medico competente, all'organizzazione della formazione.

6. Il RLS riceve informazioni e le relative documentazioni:

- provenienti dagli organi di vigilanza;
- sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- sugli infortuni e le malattie professionali dell'Istituto tramite una relazione elaborata in base ai dati degli ultimi tre anni del registro infortuni o, in mancanza dello stesso, di analoga documentazione prevista dalla legge vigente.

7. Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il RLS, gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

SP

SE J.A.

Fel

SP



Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Dirigente designa l'RSPP sulla base di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008, individuandolo, tramite Avviso pubblico, tra:
 - a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile;
 - b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di Istituti;
 - c) in assenza di personale di cui alle lettere a) e b), tramite stipula di apposita convenzione con esperti esterni appartenenti, in via prioritaria agli Enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, agli Enti o Istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.
2. Al RSPP, appartenente ad una Società di Servizi in tema di sicurezza, compete, come da Contratto stipulato con la Società, un compenso massimo di € 1.329,80 (Euro milletrecentoventinove/80), comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione (oneri, ritenute o tributi). Il compenso spettante sarà erogato al termine della prestazione effettuata, utilizzando le risorse allocate in una specifica voce di spesa del Programma annuale 2022 inerente la Sicurezza.

Art. 30 - Individuazione dei componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione Figure sensibili

1. In base a quanto stabilito dal comma 10 dell'art. 32 del D.Lgs n. 81/2008, il Dirigente Scolastico deve organizzare, all'inizio di ogni anno, di intesa con il DSGA, il Servizio di Prevenzione e Protezione con un adeguato numero di addetti.
2. A tale scopo il Dirigente designa, oltre al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al precedente art. 29, gli Addetti al Servizio Protezione e Prevenzione, (ASPP), i preposti e i componenti delle squadre per il primo soccorso e per l'antincendio, dandone immediata comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
3. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. E' competenza del Dirigente Scolastico, di concerto con il RSPP, attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate, superando eventuali assenze. Inoltre il Dirigente curerà la rotazione dei compiti negli anni, sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.
4. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi è, pertanto, così composto:
 - Il Dirigente;
 - n.1 RSPP;
 - n.1 medico competente.

Per ogni plesso sono inoltre previste le seguenti "figure sensibili"



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA

Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098

Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V

Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

- un preposto (o n. 1 ASPP) e addetto al coordinamento e alla gestione dell'emergenza del plesso (coordinatore del plesso);
 - uno o due addetti alla squadra del primo soccorso;
 - uno o due addetti alla squadra antincendio;
 - un addetto alla chiamata del 118 e/o dei Vigili del fuoco in caso di emergenza;
 - un addetto alla chiusura di acqua, luce, gas in caso di emergenza;
 - un addetto al segnale di allarme in caso di emergenza.
5. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, appositamente formate attraverso specifici corsi; nel caso in cui il personale individuato non sia in possesso di specifica formazione, sarà compito del Dirigente segnalare i loro nominativi alla Scuola polo per la formazione dell'Ambito 09 della Provincia di Pesaro-Urbino, per l'organizzazione dei corsi a cui il personale dovrà obbligatoriamente partecipare; eventuali rifiuti dovranno essere motivati da seri impedimenti e debitamente documentati.
6. L'Organigramma dei membri del Servizio di prevenzione e Protezione è pubblicato all'Albo cartaceo dell'Istituto e sul sito web istituzionale dell'Istituto.
7. I membri del servizio avranno accesso alla documentazione relativa alla sicurezza.
8. E' previsto almeno un incontro annuale di tutti i componenti del SPP con l'RSPP (ai sensi del D. Lgs. n. 81/08).
9. La sicurezza costituisce un diritto-dovere di ogni singolo lavoratore, pertanto l'incarico di addetto al Sistema di Prevenzione e Protezione non è rifiutabile se non per validi motivi documentati che attestino l'impedimento a svolgere tale funzione.

Art. 31 - Riunione periodica

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti, ovvero il Dirigente Scolastico, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico competente, per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione.
- E' obbligo del Dirigente Scolastico convocare la riunione periodica almeno una volta all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Prima di tale riunione il Dirigente Scolastico richiede ai soggetti e agli Enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria: tale documentazione va allegata al DVR.
2. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale (DPI), l'attuazione e l'efficacia del programma di informazione e formazione.
3. Ogni riunione è convocata con un congruo preavviso e con Ordine del Giorno scritto.
- Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

SP

DE JA

Ref



Art. 32 - Doveri e diritti dei lavoratori

1. I lavoratori e i soggetti ad essi equiparati devono:
 - a. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, di utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione individuale (DPI);
 - b. segnalare immediatamente al Dirigente le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche all'RLS;
 - c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possono compromettere la sicurezza propria o altrui;
 - d. collaborare agli adempimenti degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
 - e. frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
 - f. accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.
2. I lavoratori e i soggetti ad essi equiparati hanno diritto a:
 - a. essere informati in modo generale e specifico;
 - b. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti delle situazioni di rischio;
 - c. essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
 - d. all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
 - e. all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile.

Art. 33 - Informazione, formazione e aggiornamento

1. All'inizio dell'anno il Dirigente Scolastico predispone il piano di informazione e formazione per i lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione e protezione.
2. Contemporaneamente il Dirigente avvia il piano formazione e informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dall'Istituzione Scolastica.
3. L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e deve avvenire durante l'orario di lavoro. Per il personale ATA eventuali impegni per ore superiori all'orario di servizio comportano il diritto al recupero.
4. Il Dirigente Scolastico curerà anche che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

SP

LE J.A.

Ref

Ref



5. Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, è prevista, nel corso del corrente anno scolastico, la formazione "in presenza" sia dei lavoratori ex art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 che dei preposti (8 ore in presenza per il completamento della formazione on-line); inoltre è programmato anche l'aggiornamento in presenza dell'ASPP e dell'RLS e la formazione/aggiornamento in presenza delle squadre antincendio e primo soccorso. La formazione è organizzata dalla Scuola polo per la formazione dell'Ambito 9 della Provincia di Pesaro-Urbino.
6. Sono inoltre previste le seguenti azioni informative:
- a. lettura attenta del "PIANO DI EMERGENZA", debitamente aggiornato e esposto all'Albo dei plessi;
 - b. distribuzione del fascicolo "MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI" a tutti i Collaboratori Scolastici;
 - c. scheda di informazione alle LAVORATRICI MADRI;
 - d. distribuzione del fascicolo "VIDEOTERMINALI" a tutti gli amministrativi e agli insegnanti responsabili dei Laboratori di Informatica;
 - e. incontro di informazione-formazione, da parte dell'RSPP o del Dirigente Scolastico, con collaboratori scolastici e docenti;
 - f. informativa sul D. Lgs. n. 81/08, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 106/09;
 - g. informativa sulla normativa antifumo, in vigore dal 10/01/2005, così come integrata dal D. Lgs. n. 104/2013;
 - h. informazione sul D.M. n. 388/2003 relativo al primo soccorso e informazioni sulle norme antincendio e sulle azioni relative alle misure urgenti;
 - i. iniziative per sensibilizzare i lavoratori alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva e responsabile.

Art. 34 - Esercitazioni e prove di evacuazione

1. Sono previste **due prove di evacuazione**, senza alcun preavviso. A questo scopo sarà preventivamente effettuata attività di formazione e informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni, soprattutto delle classi prime.

Art. 35 - Attuazione del Protocollo di sicurezza per la gestione dell'emergenza epidemiologica/pandemica Covid-19

1. Dal 31 gennaio 2020, la proclamazione da parte del Governo dello stato di emergenza epidemiologica Covid-19, ha determinato l'adozione, in ottemperanza delle disposizioni normative, di una serie di misure di sicurezza igienico-sanitaria per il contenimento e il contrasto della diffusione del contagio da Coronavirus, raccolte in un **Protocollo di sicurezza** elaborato in

SP

RE

J.A.

Proh

blu



conformità con il DL n. 105 del 23.07.2021 - "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" e del DL n. 111 del 06.08.2021 - "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"; il Protocollo regola gli accessi da parte di alunni, genitori, accompagnatori, fornitori, appaltatori, tecnici degli Enti locali e di Ditte per la manutenzione, ecc..., e lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche e amministrative.

2. Il personale in servizio, in presenza, e gli alunni, sono stati dotati di mascherine chirurgiche e mascherine FFP2 (nel caso dell'applicazione della misura dell'autosorveglianza), gel idroalcolico igienizzante, nel rispetto del distanziamento previsto dalla norma, ove possibile dal punto di vista strutturale e logistico.
3. L'entrata e l'uscita degli alunni sono stati contingentati e differenziati secondo percorsi prestabiliti.
4. Gli accessi esterni sono stati regolamentati, ovvero sono stati concessi solo ingressi su appuntamento e check-in di sicurezza all'ingresso dei plessi (mascherina, autocertificazione, igienizzazione delle mani con apposito gel idroalcolico posto all'ingresso, rilevazione della temperatura con termoscanner).
5. Per i "lavoratori fragili", inidonei o idonei con prescrizioni fino al termine dello stato di emergenza, già individuati dal medico competente dell'Istituto nell'anno scolastico 2019-20, in applicazione del DPCM 08 marzo 2020 e dell'art. 83 del D.L. 34 del 19 maggio 2020, essendo stato prolungato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022, è stato rivalutato lo stato di "fragilità" nel caso siano intervenuti eventi nuovi a carico del lavoratore, di interesse medico-sanitario.
6. Il Dirigente Scolastico, inoltre, in attuazione del Protocollo di sicurezza dell'Istituto, analogamente all'anno scolastico precedente 2020-21, ha provveduto alla nomina dei Referenti Covid-19 (uno o due per plesso scolastico), come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia", con il seguente ruolo e i seguenti compiti:
 - svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso l'ASUR territorialmente competente;
 - creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

I Referenti Covid individuati hanno seguito un corso di formazione on-line, di 9 ore, organizzato dal Ministero dell'Istruzione su piattaforma EDUISS (<https://www.eduiss.it>), nel corso dell'anno scolastico 2020-21.

Art. 36 - Rapporti con l'Ente Locale

1. Sono richiesti agli Enti Locali (Comuni) interventi di riduzione dei rischi che riguardino la struttura e la manutenzione dei locali scolastici. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi riguardante gli adempimenti è consegnata ai quattro Comuni dell'Istituto Comprensivo.

HP SE JA

Fel.



TITOLO V

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 37 - Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio saranno finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 38 - Fondo per il salario accessorio del personale

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente finanziato:
 - a) dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal Ministero dell'Istruzione;
 - b) dalle eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
2. Il Fondo disponibile per il salario accessorio del personale è stato determinato con apposito Atto dirigenziale (*Atto di costituzione del Fondo dell'Istituzione Scolastica 2021-22*), pubblicato all'Albo-on line dell'Istituto in data 26/04/2022, con prot. n. 4005/II.10, secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della Circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale Atto è stato predisposto sulla base della comunicazione del Direttore SGA in data 28.01.2022, prot. n. 1200/II.10, relativa alle risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/22.
3. L'Atto di costituzione del Fondo è suscettibile di ulteriore e tempestivo aggiornamento a seguito dell'eventuale disponibilità di nuove risorse; di tale aggiornamento il Dirigente fornirà informazione alla parte sindacale secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 9, lettera b, da b1 a b2, del CCNL 2016-19.
4. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per la retribuzione accessoria del personale ammonta a € **51.464,78** (l.d.) ed è composto dalle risorse fisse costituite dal M.O.F. 2021/22 pari a € **46.739,73** (l.d.), e dalle risorse variabili rappresentate dalle Economie del M.O.F. 2020/21 pari a € **4.725,05** (l.d.).
5. Le **risorse regolamentate dalla Contrattazione Integrativa, rese disponibili** per la trattazione al tavolo negoziale, sono pari a € **46.862,20** (l.d.), mentre le **destinazioni non disponibili** o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione, sono pari a € **4.602,58** (l.d.) e sono costituite dai compensi per il Direttore SGA, per il suo sostituto e per le ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.

FP

DE J.A.

Fef.

lll



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

Art. 39 - Fondi finalizzati 2021/22

1. I **fondi finalizzati** per specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualunque sia la sua provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali Fondi, disponibili per il salario accessorio, sono pari a 46.739,73 e sono così declinati:
 - per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica (FIS) € **33.044,22** l.d. ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
 - per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Educazione Fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Centro Sportivo Scolastico) € **384,14** l.d.
 - per le Funzioni Strumentali al PTOF € **2.876,94** l.d.
 - per gli Incarichi specifici del personale ATA € **1.703,35** l.d.
 - per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € **992,51** l.d.
 - per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € **1.184,67** l.d.
 - per la valorizzazione del personale docente € **6.553,90** l.d. (art.1, comma 126, della legge n.107/2015)

Art. 40 - Economie del MOF 2020/21

1. L'art. 8, comma 3, dell'Ipotesi di CCNI del 22/09/2021, prevede la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire con la Contrattazione Integrativa di Istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali **risorse non utilizzate negli anni precedenti** anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.
2. Le **economie derivano dai residui dei Fondi del MOF 2020/21** ammontano a € **4.725,05** e sono così declinate:
 - PG 2554/05 - FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Aree a rischio € **3.527,11** l.d.
 - PG 2554/06 - Ore eccedenti per sostit.ne colleghi assenti - Primaria e Infanzia € **0,12** l.d.
 - PG 2555/06 - Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti Sc. Second.I grado € **811,01** l.d.
 - PG 2555/12 - Attività complementari Educazione Fisica € **386,81** l.d.
3. Si concorda di incrementare con le economie del MOF 2021/22 le seguenti risorse stanziare per l'anno scolastico 2021-22:
 - il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), sia per il personale docente che per il personale ATA;
 - il Fondo per le Funzioni Strumentali
 - il Fondo per le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

SP DE J.A. Ref. fcl



**Art. 41 - Fondo per la valorizzazione del merito del personale
(art. 40, c. 4, lett. g) del CCNL 2016-18)**

1. Le risorse per la valorizzazione del merito del personale docente (cd. Bonus premiale) di cui all'art.1, commi da 126 a 128, della Legge n.107/2015, già confluite dall'anno scolastico 2019/20 nel Fondo del Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio per il 2020), per la valorizzazione del merito del personale.
2. Al tavolo contrattuale si concorda di destinare le risorse stanziare per la valorizzazione del merito del personale, pari a € **6.553,90**, per l'**incremento del F.I.S. destinato al personale docente**, in considerazione della complessità dell'Istituto, composto da 9 plessi, che comporta un notevole impegno organizzativo sostenuto in particolar modo dai docenti con funzioni di supporto organizzativo e logistico.
Inoltre i coordinamenti di interplesso/plesso/sezione/interclasse/classe e il coordinamento di gruppi di lavoro, tra cui si segnala il meritevole lavoro del NIV, impegnano i docenti in un lavoro sia quantitativo che qualitativo rilevante. Si valorizza, inoltre, il merito dei docenti impegnati nelle certificazioni linguistiche e dei 13 docenti-tutor che hanno accolto ed efficacemente affiancato i docenti neo-assunti che in questo anno scolastico sono entrati a far parte dell'organico dell'autonomia dell'Istituto.

SP



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 42 - Attività da incentivare con il Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 37, sulla base delle attività previste dal Piano annuale delle attività dei docenti e dal Piano delle attività del personale ATA, organizzate anche in relazione della necessità di contenimento e contrasto al diffondersi del virus Sars-CoV-2, il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) destinato al personale docente e ATA è ripartito tra le seguenti aree di attività, di seguito specificate e declinate secondo l'ordine di priorità, così come approvato, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del CCNL del comparto Scuola 2006/2009, dal Consiglio d'Istituto del 17/12/2021, con Delibera n. 9, dopo aver acquisito la delibera del Collegio dei Docenti.

a. Personale docente:

- Collaboratori del Dirigente;
- docenti con funzioni di supporto organizzativo e logistico finalizzato alla realizzazione del PTOF 2019/22 (*Coordinatori di ordine, Coordinatori di plesso, Commissione orario, Nucleo di autovalutazione d'Istituto, Team del gruppo di miglioramento, Responsabile registro on-line e DAD Primaria e Infanzia, Referente orientamento, Referente sicurezza interno di Istituto, Referenti Covid, sostituti del Dirigente reggente per ferie estive*);
- flessibilità organizzativa e didattica - Scuola Secondaria di I grado;
- docenti che svolgono attività aggiuntive di insegnamento (*corsi per la preparazione per gli esami delle certificazioni linguistiche, insegnamento della lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia*);
- docenti che svolgono attività aggiuntive funzionali all'insegnamento con funzioni di coordinamento e di supporto alla didattica (*coordinatore interplesso Scuola Infanzia, coordinatori di classe della Scuola Secondaria di I grado, segretari verbalizzanti dei consigli di interplesso della Scuola dell'Infanzia e dei consigli di interplesso della Scuola Primaria, segretari verbalizzanti dei Consigli di intersezione della Scuola dell'Infanzia, segretari verbalizzanti dei Consigli di classe della Scuola Secondaria di I grado, tutors per docenti neoassunti*);
- docenti che svolgono attività aggiuntive con funzioni di supporto all'organizzazione didattica (*Responsabili e componenti di commissione*);
- docenti che svolgono attività funzionali all'insegnamento per la realizzazione di Progetti (*Responsabili e gruppi di progetto: progetti di Istituto e progetti di ordine - Scuola Secondaria di I grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia*).

b. Personale ATA:

- intensificazione delle prestazioni lavorative in orario di servizio e flessibilità oraria (*per sostituzione dei colleghi assenti, per fronteggiare esigenze straordinarie o contingenti, per*

SP

SE JA

Fel

lee



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA

Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098

Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V

Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

il miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa della scuola, per attività di piccola manutenzione dei beni mobili, per la pre-accoglienza degli alunni, per la dimensione del plesso scolastico di appartenenza, per l'assistenza agli alunni H, per l'itineranza su due sedi, per la tenuta dell'archivio, per il servizio fotocopie e per il prelevamento della posta presso l'ufficio postale uffici, per la sostituzione del DSGA, per la sanificazione, igienizzazione e pulizia dei locali in seguito all'emergenza epidemiologica/pandemica Covid-19, per i Referenti Covid-19, per la partecipazione al servizio di prevenzione e protezione della scuola – figure sensibili –, in particolar modo durante il periodo dell'emergenza Covid-19, per la remunerazione dell'indennità di direzione al DSGA facente funzioni supplente in reggenza (dal 15 aprile al 31 agosto per supplire il DSGA facente funzioni in congedo per maternità);

- prestazioni oltre l'orario d'obbligo (per la sostituzione colleghi assenti, per la realizzazione di progetti e per le attività extracurricolari).
2. La retribuzione delle attività aggiuntive svolte da tutto il personale docente ed ATA può aver luogo alle seguenti condizioni:
- a. devono essere inserite nel PTOF 2019/22, così come aggiornato per l'a.s. 2021/22;
 - b. per il personale docente, devono essere svolte oltre l'orario obbligatorio di servizio;
 - c. per il personale ATA, oltre le attività svolte in orario aggiuntivo, vengono incentivate anche attività che comportano l'espletamento di funzioni che, nell'ambito dei profili professionali, inducono all'assunzione di responsabilità ulteriori o all'intensificazione delle prestazioni lavorative;
 - d. devono essere assegnate dal Dirigente Scolastico con lettera d'incarico.

Art. 43 - Risorse del F.I.S. 2021/22

e incrementi con economie 2020/21 e Bonus premiale

1. Il **Fondo d'Istituto** stanziato dal MIUR per l'a.s. 2021/22 ammonta a € **33.044,22** (l.d.).
2. Alle risorse stanziate per l'anno scolastico 2021/22, vengono aggiunte una parte delle **economie del M.O.F. 2020/21** per un totale di € **2.718,79** l.d. (57,91% delle economie del MOF 2020/21), derivanti dai residui relativi al F.I.S., Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici e Aree a rischio (PG 2555/05).
3. Al Fondo d'Istituto 2021-22 viene inoltre aggiunto il **Fondo per la valorizzazione del merito del personale** stanziato per l'a.s. 2021/22 (art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015), pari a € **6.553,90** (l.d.), così come pattuito all'art. 42 del presente Contratto.
4. Il totale delle risorse del F.I.S. disponibile per la presente contrattazione, aumentato delle economie 2020/21 e del fondo per la valorizzazione del merito (cd. bonus premiale) è, pertanto, pari a € **42.316,91** (l.d.).

SP   



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

Art. 44 - Fondo riservato ai Collaboratori del Dirigente e all'indennità di direzione del Direttore SGA

1. Per i due Collaboratori del Dirigente (*art.88, comma 2, lett. f del CCNL 2006-09*) che svolgono attività continuativa in coordinamento a stretto contatto con il Dirigente, considerato prioritariamente che l'Istituto è diretto già da cinque anni da un Dirigente reggente, si prevede un compenso di € **4.147,50** (l.d.), suddiviso tra il **primo Collaboratore** (€ **3.010,00**), e il **secondo Collaboratore** (€ **1.137,50**).
2. Al **Direttore SGA** facente funzioni, con incarico a tempo determinato, spetta la quota variabile dell'Indennità di Direzione di cui all'art. 56 del CCNL 2006-09, calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale del 25.07.2008, e la quota fissa.
Il totale dell'indennità di direzione (quota variabile + quota fissa) è rapportato al numero di giorni di incarico (313 gg., dal 23.10.2021 al 31.08.2022), ed è pari a € **3.124,51** (l.d.).
3. Al **sostituto del Direttore SGA** spetta un'indennità di direzione calcolata su 30 gg. di sostituzione, pari a € **293,40** (l.d.).
4. La quota del Fondo d'Istituto 2021/22 riservata ai n. 2 Collaboratori del Dirigente, all'Indennità di Direzione del Direttore SGA e del sostituto del DSGA, è pertanto pari a € **7.565,41** (l.d.) e il 22,09% delle risorse del F.I.S. 2021/22, (17,88% del totale delle risorse totali del FIS 2021/22, così come incrementato dalle economie 2020/21 e dal bonus premiale).

Art. 45 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) sono suddivise tra le diverse componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle **attività aggiuntive curricolari ed extracurricolari** previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il **F.I.S. 2021/22**, detratto dei compensi di cui all'art. 44 precedente, considerato che il numero di docenti in organico di diritto è pari a 49 e che il numero di unità di personale ATA in organico di diritto è pari a 15 (escluso il DSGA), è ripartito come segue: **75% al personale docente e 25% al personale ATA**.
Il fondo **F.I.S. 2021-22** da ripartire tra il personale Docente e ATA, è quindi pari a € **25.478,81** (l.d.), di cui € **19.109,11** (l.d.) al personale docente (75%) e € **6.369,70** (l.d.) al personale ATA (25%).
3. Alle **risorse del F.I.S. 2021/22** si aggiungono parte delle **economie del M.O.F. dell'anno scolastico 2020/21**, così come concordato al comma 2 dell'art. 43 della presente Ipotesi di Contratto, per un totale di € 2.718,79 che rappresentano il 57,54% del totale delle economie del MOF 2020/21.

In particolare con le **economie** derivanti dai residui del F.I.S., F.S., I.S. e Aree a rischio (PG 5555/05) si va ad incrementare di € **849,49** l.d. (31,24% del totale delle economie aggiunte al

GP

LE JA

Ref.

Ref.



F.I.S.) la disponibilità del F.I.S. 2021/22 destinata ai docenti, e di € **1869,30** l.d. (68,75% del totale delle economie aggiunte al F.I.S.), quella destinata al personale ATA

4. Al F.I.S. 2021/22 destinato al personale docente si aggiunge, inoltre, il **Fondo per la valorizzazione del merito**, così come pattuito al comma 3 dell'art. 43 della presente Ipotesi di Contratto, pari a € **6.553,90**,
5. Alle attività aggiuntive del personale docente vengono, pertanto, destinati complessivamente € **26.512,50** (l.d.), mentre alle attività aggiuntive e all'intensificazione del personale ATA vengono destinati complessivamente € **8.239,00** (l.d.).
6. Le eventuali economie del Fondo, così come costituito, confluiscono nel Fondo per la Contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 46 - Fondo riservato al Personale Docente **Criteri e modalità di utilizzo del F.I.S.**

1. Le risorse del Fondo destinato al **personale docente**, così come determinato nel precedente art. 43, è destinato alla remunerazione delle attività aggiuntive di insegnamento e di non-insegnamento previste dall'art. 88, comma 2, del CCNL 2006-09.
2. Il compenso per le **attività aggiuntive relative alle ore di docenza** per corsi di recupero e sostegno agli apprendimenti, è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di servizio, previa verifica del lavoro svolto.
3. Per tutte le **altre attività aggiuntive**, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti **compensi forfetari**, su una base oraria di riferimento. Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedano compensi forfetari, indicherà i criteri che presiedono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi, tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.
4. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive, in coerenza con il PTOF d'Istituto, sulla base dei seguenti **criteri**:
 - a. competenze possedute dai docenti dell'Istituto coerenti con l'incarico;
 - b. disponibilità dei docenti;
 - c. equilibrata distribuzione degli impegni;
 - d. pregresso conseguimento dei risultati attesi nei tempi stabiliti;
 - e. documentazione del progetto, preferibilmente su supporto digitalizzato, ai fini di una virtuosa ricaduta, valorizzazione e implementazione delle esperienze e delle buone pratiche maturate nella Scuola.

Art. 47 - Ripartizione del F.I.S. Docenti

1. Il Fondo disponibile per il personale Docente, pari a € **26.512,50** (l.d.) (così come determinato all'art. 45 della presente Ipotesi di Contratto), è stato utilizzato per il 100% :

OF AE JA. Pagina 36 di 47
Fef.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

FUNZIONI/ATTIVITÀ	L.D. (€)	% FIS DOCENTI	% FIS TOTALE
Funzioni di supporto organizzativo e logistico finalizzate alla realizzazione del PTOF: <i>Coordinatori di ordine; Coordinatori di plesso; Commissione orario; Nucleo di Autovalutazione d'Istituto; Team del gruppo di miglioramento; Responsabile Registro on-line e DAD Primaria/Infanzia; Referente orientamento; sostituti del Dirigente reggente per ferie estive; Referenti Covid-19;</i>	9.240,00	34,85%	21,83%
Flessibilità organizzativa e didattica – Scuola Secondaria di I grado	1.890,00	7,13%	4,47%
Attività aggiuntive insegnamento - recupero e potenziamento (CCNL art. 88, comma 2, lett. b e lett. c) <i>Insegnamento Lingua Inglese Scuola Infanzia</i>	5.390,00	20,33%	12,74%
Funzioni di supporto alla didattica: <i>Coordinatore interplesso Scuola Infanzia; Coordinatori di interplesso Scuola Primaria; Coordinatori di intersezione Scuola Infanzia; Coordinatori di interclasse Scuola Primaria; Coordinatori di classe della Scuola Secondaria di I grado; Segretari verbalizzanti dei Consigli di Interplesso della Scuola dell'Infanzia e dei Consigli di Interplesso della Scuola Primaria; Segretari verbalizzanti dei Consigli di Intersezione della Scuola dell'Infanzia; Segretari verbalizzanti dei Consigli di Interclasse della Scuola Primaria; Segretari verbalizzanti dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I grado; Tutors per docenti neoassunti)</i>	7.140,00	26,93%	16,87%
Attività per la progettazione e realizzazione di Progetti oltre l'orario d'obbligo: <i>Responsabili e gruppi di progetto: progetti di Istituto e progetti di ordine - Scuola Secondaria di I grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia</i>	2.852,50	10,76%	6,74%
Totale distribuito	26.512,50	100%	62,65%
Avanzo	0,00	0%	0%
Totale disponibile	26.512,50	100%	62,65%

SP

J.A. DE

Ref.



Art. 48 - Fondo riservato al personale ATA – Criteri e modalità di utilizzo del F.I.S.

1. Il Fondo d'Istituto riservato al personale ATA, al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 37 della presente Ipotesi di Contratto, è destinato alle prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, e all'intensificazione delle attività in orario di servizio obbligatorio di cui all'art. 88, comma 2, del CCNL 2006-09, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo.
2. Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza e pulizia, sono a supporto delle iniziative culturali, curriculari e extracurriculari, programmate all'interno dell'Istituto, volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica ed amministrativa, sia all'interno che al fuori dell'orario di servizio obbligatorio del personale stesso.
3. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso, anche per fronteggiare esigenze straordinarie e impreviste che possono intervenire nel corso dell'anno scolastico.
4. La quota riservata al personale ATA deve quindi incentivare:
 - a. l'intensificazione delle prestazioni in orario di servizio;
 - b. la disponibilità alla turnazione;
 - c. le prestazioni oltre l'orario d'obbligo
5. I compensi per le attività aggiuntive che si svolgono durante l'orario di servizio sono determinati in modo forfetario su una base oraria di riferimento. Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedano *compensi forfetari*, indicherà i criteri che presiedono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.

Art. 49 - Ripartizione del F.I.S. ATA

1. Il Fondo disponibile per il personale Docente, pari a € **8.239,00** (l.d.), così come determinato nell'art. 45 della presente Ipotesi di Contratto, è stato utilizzato per il 100%.
2. Di seguito si riporta la ripartizione tra le aree di attività, tra quelle previste dall'art. 88, comma 2, del CCNL:

FUNZIONI/ATTIVITÀ	L.D. (€)	% FIS ATA	% FIS TOTALE
Intensificazione attività a supporto dell'amministrazione o della didattica, attività necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie o contingenti per il miglioramento della funzionalità organizzativa: <i>per sostituzione dei colleghi assenti; per fronteggiare esigenze straordinarie o contingenti; per il miglioramento della funzionalità organizzativa,</i>	5.934,00	72,02%	14,02%



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

<i>amministrativa della scuola; per la pre-accoglienza degli alunni; per la dimensione del plesso scolastico di appartenenza; per l'assistenza agli alunni H; per la tenuta dell'Archivio; per il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio postale e per i servizi esterni; per la sanificazione, igienizzazione e pulizia dei locali in seguito all'emergenza epidemiologica/pandemica Covid-19; per i Referenti Covid presso la sede centrale; per il Supporto informatico all'attività didattica e amministrativa del Collaboratore Scolastico; per l'Indennità di Direzione del DSGA facente funzione reggente (supplente del DSGA incaricata annuale, in congedo per maternità dal 14 aprile al 31 agosto 2022).</i>			
Ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti, per la realizzazione di Progetti e attività extracurricolari.	2.305,00	27,98%	5,45%
Totale distribuito	8.239,00	100%	19,47%
Avanzo	0,00	0%	0%
Totale disponibile	8.239,00	100%	19,47%

Art. 50 - Riepilogo degli stanziamenti relativi al F.I.S.

1. Il **totale delle risorse del F.I.S.** (incrementato delle economie del MOF dell'a.s. 2020-21 e del Bonus premiale) **distribuito** tra il **personale docente** (compreso i Collaboratori del Dirigente) e il **personale ATA** (compreso l'indennità di direzione del DSGA e del suo sostituto), è pari a € **42.316,91** (l.d.) e rappresenta il **100%** del totale delle risorse disponibili.

Di seguito si riassume la ripartizione del FIS 2021/22 incrementato dalle economie del MOF 2020/2021 e dal bonus premiale:

FUNZIONI/ATTIVITÀ	L.D. (€)	% FIS TOTALE
Art.88, comma 2, lettera a) Particolare impegno professionale "in aula"	0,00	0%
Art. 88, comma 2, lettera a) Flessibilità organizzativa e didattica	1.890,00	4,47%
Art. 88, comma 2, lettera b) e lettera c) Attività aggiuntive d'insegnamento, corsi di recupero e potenziamento	5.390,00	12,74%

SP

C.A. AE

Fof



Art. 88, comma 2, lettera d) e lettera K) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - Progetti	2.852,50	6,74%
Art. 88, comma 2, lettera e) e lettera k) Prestazioni aggiuntive / intensificazioni del personale ATA	8.239,00	19,47%
Art. 34, comma 2, lettera f) Compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico – 2 unità	4.147,50	9,80%
Art. 88, comma 2, lettera g) Indennità di turno notturno e festivo	0,00	0%
Art. 88, comma 2, lettera h) Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00	0%
Art. 88, comma 2, lettera i) Compenso per la sostituzione del DSGA	293,40	0,69%
Art. 88, comma 2, lettera j) Quota variabile + quota fissa dell'indennità di direzione del DSGA – DSGA a tempo determinato	3.124,51	7,38%
Art. 88, comma 2, lettera k) Compensi per personale docente per ogni altra attività	16.380,00	38,71%
Art. 88, comma 2, lettera l) Particolari impegni connessi alla valutazione	0,00	0%
TOT. DISTRIBUITO	42.316,91	100%
Avanzo	0,00	0%
TOTALE DISPONIBILE	42.316,92	100%

Art. 51 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. In particolare:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA

Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098

Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V

Sito web icmercatinconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

- a. il tipo di attività aggiuntiva e gli impegni conseguenti (compiti), possibilmente quantizzati in ore; le attività aggiuntive del personale ATA nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
 - b. gli obiettivi assegnati e attesi, le modalità di monitoraggio dei risultati, gli elementi di valutazione del monitoraggio dei progetti: il successo formativo, l'integrazione e la prevenzione della dispersione scolastica conseguita, l'utilizzo di linguaggi multimediali e non verbali, la documentazione in formato preferibilmente elettronico, l'effettiva ricaduta in termini di innovazione come buona pratica da inserire nella progettazione di lavori futuri;
 - c. la modalità di pagamento oraria o forfetaria.
3. Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla Scuola che assunto in convenzione con Enti o Istituzioni esterne, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione del monte ore dei docenti e del personale ATA, il Dirigente conferirà l'incarico in base alle caratteristiche dichiarate nel Progetto.

Art. 52 - Modalità di documentazione delle ore aggiuntive

1. Le ore aggiuntive effettuate dal personale Docente dovranno essere documentate con una scheda firmata e con la Relazione finale documentata a cura del Responsabile di Progetto/Coordinatore di Commissione in cui siano riportate le attività dei componenti il gruppo di Progetto e le ore svolte da ciascuno; la Relazione deve inoltre contenere gli obiettivi attesi, le modalità di monitoraggio e gli elementi di valutazione del monitoraggio.
2. Le ore aggiuntive del personale ATA dovranno essere documentate con il timbro del cartellino e/o con la Relazione finale documentata a cura del Responsabile di progetto/Coordinatore di Commissione, di cui al precedente punto 1, o del Direttore SGA per le attività specifiche tecnico-amministrative.

Art. 53 - Fondo riservato alle Funzioni Strumentali: criteri di ripartizione

1. Il Collegio dei Docenti di questo Istituto, nella seduta del 01/10/2021, ha approvato, all'unanimità, con Delibera n. 14, **n. 8 Aree per le Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF**.
2. Le attività delle Funzioni Strumentali sono compensate, in misura forfetaria, con finanziamenti finalizzati del MOF, così come specificato nell'art. 39, in relazione all'impegno orario presunto e rendicontato con un report finale sulle attività svolte.
3. Le risorse del MOF stanziare per l'anno scolastico 2021/22 per il finanziamento delle Funzioni Strumentali sono pari a € **2.876,94** (l.d.). Ad esse vengono aggiunte parte delle **economie** del MOF 2020/21, pari a € **868,06** (l.d.), derivanti, in particolare dai resti 2020/21 dei Fondi per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti 2020-21 (PG 2554/06 - PG 2555/06) e dalle risorse residue dei Fondi per le ore eccedenti per le attività complementari di Educazione Fisica (PG 2555/12).

SP ME J.A.

Ref.

Ref.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

4. Pertanto, il totale dei fondi disponibili per le Funzioni Strumentali è pari a € **3.745,00** (l.d.).
Di seguito è riportata la ripartizione delle risorse per le Funzioni Strumentali:

AREA/FUNZIONE STRUMENTALE	L.D. (€)
AREA 1 - PTOF SCUOLA SECONDARIA I GRADO (n.1 Funzione Strumentale)	437,50
AREA 2 – PTOF SCUOLA INFANZIA (n.1 Funzione Strumentale)	437,50
AREA 3 – PTOF SCUOLA PRIMARIA (n.1 Funzione Strumentale)	437,50
AREA 4 – CONTINUITA' (n.1 Funzione Strumentale)	437,50
AREA 5 – BES SCUOLA INFANZIA (n.1 Funzione Strumentale)	490,00
AREA 5 – BES SCUOLA PRIMARIA (n.1 Funzione Strumentale)	490,00
AREA 6 – BES SCUOLA SECONDARIA I GRADO (n.1 Funzione Strumentale)	490,00
AREA 7 – INFORMATICA (n.1 Funzione Strumentale)	525,00
Tot. Distribuito	3.745,00
Avanzo	0,00
Tot. Disponibile	3.745,00

5. Le risorse disponibili sono state utilizzate per il 100%, pari a € **3.745,00** (l.d.).
6. Le Funzioni Strumentali sono tenute, alla fine dell'anno scolastico, a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.
7. Il compenso per le Funzioni Strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate.

LE J.A.
Ref.

RP

Ref.



Art. 54 - Fondo riservato agli Incarichi Specifici: criteri di ripartizione

1. Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SGA, stabilisce il numero e la natura degli Incarichi Specifici da attivare nella Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006/09 (come modificato dall'art. 1 della sequenza contrattuale ATA del 25.07.2008).
2. Gli incarichi sono conferiti al personale, sia con rapporto a tempo indeterminato che determinato (parere ARAN), in servizio nell'a.s. 2021/22 e che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste della sequenza contrattuale 25/07/2008.
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - continuità di servizio
 - anzianità di servizio
 - disponibilità degli interessati
4. Per l'a.s. 2021/22 vengono attribuiti i seguenti Incarichi Specifici:
 - per il personale appartenente all'area B (Assistenti Amministrativi), gli Incarichi sono finalizzati allo svolgimento di compiti aggiuntivi di coordinamento amministrativo caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa;
 - per il personale appartenente all'area A (Collaboratori Scolastici) gli Incarichi sono finalizzati al coordinamento del primo soccorso, all'assistenza di base agli alunni disabili.
5. Le risorse del MOF stanziare per l'anno scolastico 2021/22 per il finanziamento degli Incarichi Specifici sono pari a € **1.703,35** (l.d.).
6. Le parti concordano di ripartire le risorse disponibili tra i diversi profili del personale ATA, così come di seguito specificato:

PROFILO ATA	L.D. (€)
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n.1 unità	565,50
COLLABORATORE SCOLASTICO n. 5 unità	1.125,00
Tot. Distribuito	1.690,50
Avanzo	12,85
Tot. Disponibile	1.703,35

7. Le risorse disponibili sono state utilizzate per il 99,24%, pari a € **1.690,50** (l.d.); risulta pertanto un avanzo di € 12,85 (l.d.)
8. Il compenso per gli Incarichi Specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate.



Art. 55 - Utilizzo del Fondo riservato alle Aree a rischio, a forte flusso immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I Fondi disponibili per le **Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica** sono destinati a remunerare l'attività del Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, del Responsabile e dei componenti della Commissione Continuità.
2. Le risorse assegnate dal MIUR per l'anno scolastico 2021/22 sono pari a € **992,51** (l.d.), e vengono incrementate dalla presente intesa di € **1.107,49** (l.d.), derivante dalle economie del MOF 2020/21, in particolare dalle economie dei fondi FIS, Funzioni Strumentali e Incarichi specifici e Aree a rischio (Piano gestionale di riparto SIRGS 2555/05), dalle economie delle risorse per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (Piano gestionale di riparto SIRGS 2554/06 e 2555/06) e dalle economie dei fondi per le ore eccedenti per le attività complementari di Educazione Fisica (Piano gestionale di riparto SIRGS 2555/12).
Pertanto, il totale disponibile per le **Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica** è pertanto pari a € **2.100,00** (l.d.)

Art. 56 - Sintesi dell'utilizzo delle Economie del MOF 2020/21

1. Il totale delle economie del MOF 2020/21 utilizzate al tavolo contrattuale per aumentare la disponibilità delle risorse delle varie voci del MOF 2021/22, sono pari a € **4.694,34** (l.d.) e rappresentano il 99,35% del totale delle economie disponibili. (€ **4725,05**). Pertanto, le economie del MOF 2020/21 non utilizzate sono pari € **30,71**.

Di seguito riassume l'utilizzo delle economie del MOF 2020/21 che sono andate ad incrementare le varie voci del MOF 2021/22:

Economie MOF 2020/21		Utilizzo e destinazione	Importo € (l.d.)
PG 2554/05 € <u>3.527,11</u> l.d.	F.I.S., F.S., I.S. Aree a rischio, a forte flusso immigratorio, e contro l'emarginazione scolastica	integrazione FIS 2021/22 personale Docente	849,49
		integrazione FIS 2021/22 personale ATA	1.869,30
		integrazione Fondi 2021/22 per Aree a rischio, a forte flusso immigratorio, e contro l'emarginazione scolastica	777,61
Totale Economie MOF 2020-21 utilizzate (PG 2554/05)			3.496,40
Economie MOF 2020/21 non utilizzate (PG 2554/05)			30,71

CP AE JA Ref.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

Economie MOF 2020/21		Utilizzo e destinazione	Importo € (l.d.)
PG 2554/06 - PG 2555/06 € 811,13 l.d.	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti – Primaria, Infanzia, Sec. I grado a.s. 2020-21	integrazione Funzioni Strumentali 2021/22	868,06
PG 2555/12 € 386,81 l.d.	Ore eccedenti attività complementari di Educazione Fisica a.s. 2020-21	integrazione Aree a rischio e a forte flusso immigratorio 2021/22 e contro l'emarginazione scolastica	329,88
Totale Economie MOF 2020-21 utilizzate (PG 2554/06 - 2555/06 - 2555/12)			€ 1.197,94
Totale Economie MOF 2020-21 non utilizzate (PG 2554/06 - 2555/06 - 2555/12) -			0,00

Art. 57 - Compensi del Direttore SGA

1. Al Direttore SGA, fatto salvo il compenso previsto dall'art. 44, comma 2, della presente Ipotesi di Contratto, sulla base di quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), del CCNL 2006/09 in merito alla quota variabile dell'indennità di direzione (e alla quota fissa per quel che riguarda il DSGA a tempo determinato), vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da Unione Europea, Enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 che modifica l'art. 89 del CCNL 2006/09.
2. Spetta al Dirigente Scolastico la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del F.I.S.
3. Limitatamente al presente anno scolastico, al Direttore SGA spetta anche la quota fissa dell'indennità di direzione in quanto assunto a tempo determinato.

Art. 58 - Compensi per Docenti e ATA per attività finanziate con altre risorse

1. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti finalizzati, per Progetti ed attività formative finanziati dal MIUR, dalla Regione, dagli EE.LL. o da privati, per Progetti dell'Unione Europea (FSE, FESR, PON) e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale Docente ed ATA, verranno utilizzate attivando le seguenti procedure:
 - a. coinvolgimento delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori di Dipartimento (Gruppi disciplinari) ai fini della progettazione;

RP

DE J.A.

Fef.

del



- b. avviso interno per l'individuazione delle figure previste dal Progetto (Progettista, Valutatore, Collaudatore, Esperti interni, Tutor); i criteri di selezione sono stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti;
 - c. avviso esterno per l'individuazione degli Esperti esterni previsti dal Progetto, fermo restando che l'affidamento delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno avvenga solo dopo aver verificato, tramite avviso interno di cui al precedente punto b, che non esistano all'interno della Scuola le professionalità e le competenze richieste; i criteri di selezione sono stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti;
 - d. nel caso in cui sia necessario ricorrere a Docenti e a Esperti esterni all'Istituto sarà data precedenza, nell'individuazione del suddetto personale, al personale delle Istituzioni Scolastiche Statali e legalmente parificate (collaborazioni plurime).
2. Le prestazioni aggiuntive rese dal personale Docente e ATA nell'ambito dei Progetti comunitari e nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal CCNL o dal Progetto (es: PON, ecc...), in base agli impegni assunti ed assolti.

TITOLO SESTO

NORME TRANSITORIE FINALI

Art. 59 - Variazioni della situazione

1. Nel caso in cui a rendicontazione si ottenessero delle economie rispetto alle risorse stanziare, esse costituiranno le economie del MOF dell'anno scolastico 2021/22 oppure saranno destinate alla remunerazione di attività progettuali previste dal PTOF 2019-22 (così come aggiornato per l'anno scolastico 2021/22), effettivamente svolte e per le quali, a rendicontazione, non dovesse esserci sufficiente copertura.
2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà, dopo aver effettuato la Contrattazione d'Istituto con la RSU e aver acquisito la delibera degli OO.CC., alla revisione del Piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 60 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole della presente Ipotesi di Contratto dalle quali derivino oneri di spesa.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.SANZIO" di MERCATINO CONCA
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web icmercatinoconca.edu.it; e.mail psic80300v@istruzione.gov.it pec psic80300v@pec.istruzione.it

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione proporzionale dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, oppure un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento.

Art. 61 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I Progetti per i quali è previsto un compenso a carico del F.I.S., devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi e qualitativi da utilizzare per la verifica. Alla fine delle attività i Docenti Referenti dei Progetti dovranno presentare una relazione con tutti gli elementi utili alla rendicontazione e alla verifica e valutazione del progetto.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e della valutazione dei risultati conseguiti comparando i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti e analizzando le cause della eventuale non corrispondenza.
3. In caso di mancata corrispondenza, senza motivazione valida, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di parziale svolgimento dell'incarico assegnato al dipendente, il Dirigente può attribuire il compenso in proporzione al tempo dedicato all'attività.

Mercatino Conca, lì 20/07/2022

LA PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Anna Maria Marinai

I RAPPRESENTANTI SINDACALI
I MEMBRI DELLA R.S.U.

Elena Alessandroni

Federica Lazzarini

Alfio Pascucci

I SEGRETARI PROVINCIALI OO.SS.

C.I.S.L.

Serena Pagliai